



PARTITO IL CIRCUITO DI CREMONA

Cremona 10 luglio 2004 – comunicato 10

Le prime quattro prove speciali del rally hanno già scremato la classifica generale togliendo di scena i più accreditati alla vittoria finale.

Mirco Virag esce di strada nel corso della piese tre Morfasso mentre conduceva la provvisoria con la Renault Clio Supermillesi, mentre per Pietro Noci il ritiro è già sulla piese due, Vicanino, con il cruscotto della sua Renault Clio che fuma minacciosamente. Anche Angelo Villa, vincitore della scorsa edizione, si ferma nel trasferimento verso la prova di Morfasso con la sua Peugeot 106 di gruppo A.

Al termine della prima tornata di prove, conduce il bergamasco Luca Reggiani con Roberto Rivai alla guida di una Renault Clio RS di gruppo N seguito dal valtellinese Alessandro Proh su Mitsubishi Lancer Evo 8 e da Marco Rota su Renault Clio Rs.

Tra le Auto Storiche, è il siciliano Totò Riolo che a bordo di una Porsche 911 RS preparata dalla Balletti Motorsport, vince tutte le prove disputate, ad eccezione della Vicanino effettuata in trasferimento. Alle spalle del siciliano, Maurizio Pagella su vettura analoga e Vittorio Policante su Opel Kadett.

Alcuni di questi piloti si sono però trovati in difficoltà per l'enorme quantità di sassi trovati sulla strada sollevati dai passaggi precedenti delle vetture della Regolarità Sport e quelle del Rally Moderno.

Anche alcuni ritardi nell'elaborazione dei riscontri cronometrici ha creato disappunti tra i concorrenti che non riuscivano così ad avere una classifica aggiornata al parco di assistenza di Lugagnano, nonostante l'organizzatore avesse previsto un efficiente servizio tempi (Press-point in contatto con l'Ufficio Stampa di Cremona), ma senza dati alla fonte il tutto si è rilevato alquanto vano.